

■ **VILLA S.G.** Verso la costituzione di un comitato civico a tutela della salute pubblica

# L'ex sindaco contro l'antenna

*Messina denuncia: «Ci risiamo, autorizzazioni in barba ai regolamenti comunali»*

di **FRANCESCA MEDURI**

VILLA SAN GIOVANNI – Prosegue la battaglia dell'ex sindaco Antonio Messina contro l'installazione di nuove stazioni radio base in città che siano contrarie al regolamento comunale. Meno di un anno fa la mobilitazione civica, promossa dallo stesso Messina, anche da diretto interessato per le problematiche di salute della moglie, nel quartiere di Ferrito e il conseguente annullamento del permesso per la collocazione di un impianto 5G in via Fontana Piria (tra l'altro nei pressi di una scuola), vicenda finita pure al Tar con vittoria del Comune che, dopo la "dimenticanza" degli uffici, sposava la causa di Messina e dei tantissimi cittadini che lo avevano sostenuto.

A distanza di diversi mesi, e dopo che lo scorso marzo il consiglio comunale aveva dato un indirizzo chiaro contro l'installazione di impianti 5G e non solo, succede però che la storia si ripete. E a raccontarla, ancora una volta, è Antonio Messina con un lungo sfogo su Facebook.

«Cosa dire: ci risiamo...», esordisce l'ex primo cittadi-



L'antenna della discordia

no per fare poi suo «l'accorato "grido di rabbia" da parte di cittadini che vedono ciò che gli uffici e gli organi deputati al controllo di questa città stranamente non riescono a vedere».

Il riferimento è ai lavori in corso per una nuova antenna nel quartiere di Pezzo, o meglio una vecchia antenna che starebbe per essere implementata col 5G: «Oggi, in una via centrale della città, con mezzi e attrezzature che si potrebbero "nascondere" in una via secondaria come quella in

Ferrito, si continua imperterriti. Speravo che le mie continue denunce fossero da apripista e da campanello d'allarme verso gli uffici competenti che da oltre un anno (agosto 2019) non danno seguito alle disposizioni scritte impartite dal sindaco, rispetto alla volontà politica della realizzazione del nuovo piano di localizzazione degli impianti ai sensi del regolamento vigente. Speravo che le mie continue denunce via pec ad Arpacal facessero sorgere presso questo Ente quel-

la giusta attenzione verso il territorio villese che è dotato di un regolamento che vieta l'installazione di stazione radio base a poche centinaia di metri da scuole e altri luoghi di ritrovo (parchi, piazze, ecc.). Ed invece ci risiamo. Arpacal che probabilmente autorizza nuove installazioni "in barba" ai regolamenti comunali. Gli uffici comunali ancora non adempiono a quanto detto in sede di consiglio comunale e a quanto stabilito dal regolamento comunale», denuncia a gran voce Antonio Messina. Che poi aggiunge: «Anche nel caso in questione la nuova stazione radio base, dista probabilmente a poche centinaia di metri dalla scuola "Don Milani" Pezzo e dell'annessa scuola dell'infanzia». E allora, su richiesta di tanti cittadini, Messina non si limita alla denuncia ma avanza una proposta e cioè «la costituzione di un Comitato di cittadini affinché si possa tutti assieme, essere "sentinella" rispetto a questi "scempi". Non siamo contro il progresso ma siamo a tutela della salute pubblica e per il rispetto delle regole oramai esistenti da anni nel nostro territorio».